

REGOLAMENTO CONCORSI 2019



F.A.Q.

L'avvio dell'utilizzo del Regolamento Concorsi FIAF dal 1° gennaio di quest'anno, ha inevitabilmente portato Organizzatori e Appassionati di concorsi fotografici a confrontarsi con le nuove regole. Per quanto ampio e dettagliato il Regolamento ha lasciato qualche dubbio e diverse sono state le richieste di chiarimenti. Attraverso questo documento, che potrà arricchirsi nel tempo con altre domande e risposte, cerchiamo di dare in maniera sistematica e omogenea alcune risposte alle domande più ricorrenti.

FAQ 1 – *Inquadramento delle opere partecipanti alla Sezione PORTFOLIO.*

R1 – Sul tema del Portfolio sono giunte da più Autori diverse domande e sono stati rappresentati diversificati dubbi. Si tenta con questa FAQ di dare un quadro complessivo dell'applicazione delle varie regole alle opere a PORTFOLIO. Nel farlo si riprenderanno anche i punti del Regolamento in cui si fa espressamente riferimento al portfolio, ricordando però che, prima di tutto, il Portfolio è una sezione nella quale si inviano e si giudicano **OPERE UNITARIE composte da più immagini con una ben precisa sequenza**. Ogni Lavoro, ogni portfolio quindi, come tutte le altre foto/opere, **deve essere caratterizzato da un suo titolo unico comprensivo dell'anno di prima ammissione**. [art. 1.5 comma 20 del Regolamento]

Sezione PORTFOLIO, per stampe bianco e nero, stampe a colori o file digitali. Il numero di fotografie del portfolio dovrà prevedere un range fisso per tutti i concorsi non inferiore a 8 e non superiore a 12 immagini.

Quindi le sezioni a portfolio e conseguentemente i lavori che potranno prendervi parte, possono essere per Stampe Colore, Stampe Bianconero o file digitali. In tutti i concorsi **il range di numero delle foto componenti deve essere compreso tra 8 e 12**.

Conseguentemente, una volta che un Portfolio viene **ammesso, esso si consolida nel NUMERO di IMMAGINI che lo compongono**, non essendoci più la motivazione di doverlo cambiare in funzione della numerosità di immagini previsto dai bandi dei vari concorsi.

Evidenziati questi punti fermi, veniamo agli argomenti più dibattuti, ovvero quelli legati all'art. 4.2 del Regolamento "*Peculiarità delle fotografie e loro presentazione*". Un punto fermo è quello relativo al titolo delle immagini e alla denominazione dei file. Per semplicità ricordiamo alcuni aspetti tratti direttamente dal Regolamento che qui riportiamo in sequenza:

La frase

"Il titolo ... verrà abbinato alla fotografia (o file) presentata e, nel momento in cui questa otterrà la prima ammissione, diventerà elemento distintivo e definitivo della stessa e non sarà più modificabile nel tempo qualsiasi sia il tema o la sezione a cui verrà ripresentata."

è inequivocabile. Si parla di fotografia o file che una volta ammessa deve mantenere il proprio titolo ed anno qualsiasi sia il tema e sezione nella quale sarà presentata. Nel paragrafo successivo

si ribadisce che “ senza mai modificare il titolo con in quale è stata ottenuta la prima ammissione.” Quindi il titolo (comprensivo dell’anno) è immutabile.

Si sottolinea anche che

“Una fotografia ammessa una prima volta ad un concorso, non può essere ripresentata ad edizioni successive dello stesso concorso, quali che siano le sezioni/temi presenti”

Inoltre ci sono specifici riferimenti al portfolio quando si specifica che

“Una fotografia presentata in un portfolio non può essere presentata come fotografia singola nell’ambito dello stesso concorso e viceversa”

e

“Una fotografia facente parte di un portfolio ammesso ad un concorso non può essere ripresentata come fotografia singola in una edizione successiva del medesimo concorso e viceversa “

Infine viene delimitata la durata temporale per la quale una fotografia ammessa (indipendentemente dalla sezione/tema di un concorso patrocinato o raccomandato) può continuare ad essere iscritta ai Concorsi Patrocinati / Raccomandati (indipendentemente dalla sezione).

“Una fotografia può partecipare a concorsi Patrocinati o Raccomandati FIAF per un periodo massimo di 3 anni compreso l’anno di prima ammissione, e più precisamente fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello della prima presentazione con ammissione. (Esempio: una fotografia ammessa per la prima volta in un concorso Patrocinato o Raccomandato FIAF con scadenza 31 gennaio 2017 o una ammessa per la prima volta in un concorso Patrocinato o Raccomandato FIAF con scadenza 12 dicembre 2017 possono ancora essere presentate in concorsi Patrocinati o Raccomandati FIAF la cui scadenza per la presentazione delle opere è prevista entro il 31 dicembre 2019 “

E’ evidente dall’effetto delle varie regole che l’intento del Regolamento è quello di stimolare la produzione di Portfolio come Opere a se’ stanti e non come “assemblaggio di foto singole pre-esistenti. Per altro non vieta contaminazioni tra sezioni a Portfolio e sezioni a Foto singola, ove possibili nel rispetto delle regole.

Ricordato tutto questo, varie domande hanno chiesto delucidazioni su quale sia il corretto comportamento nel caso di sezioni Portfolio, con particolare riferimento al titolo e denominazione dei file.

Partiamo, con anche degli esempi, dai casi più semplici per poi analizzare alcune casistiche meno lineari, individuando cosa rientra nei limiti regolamentari e cosa no.

Caso 1) Portfolio Inedito composto da Foto Inedite presentato e poi ammesso nel 2019.

Supponiamo che l’Autore abbia assegnato il titolo “**Titolo Portfolio-2019**”

Visto che i file dovranno avere un nome-file che li distingua e ne permetta la visione in sequenza, saranno denominati, per quanto attiene alla parte inerente il Titolo, come:

Titolo Portfolio_01-2019.jpg Titolo Portfolio_02-2019.jpg Titolo Portfolio_03-2019.jpg
..... **Titolo Portfolio_10-2019.jpg**

supponendo che il portfolio sia composto da 10 immagini

Le singole immagini potranno essere inviate ad altri concorsi (con le limitazioni sopra ricordate di non presentarla ne’ nel medesimo concorso in sezioni diverse per opere singole ne’ in edizioni successive dello stesso) **MANTENENDO per la parte del nome file inerente il titolo quello**

assegnato all'interno del Portfolio, quindi anche con la numerazione della posizione avuta nella sequenza del portfolio e l'anno di prima ammissione del Portfolio.

D1) Il portfolio potrà essere riproposto con una sequenza diversa ? **NO**, perché si dovrebbe cambiare nome del file alle foto rispetto a quello precedentemente ammesso

D2) Una foto componente il portfolio può essere aggiunta / tolta / sostituita ? **NO** per tutto quanto detto sino ad ora.

D3) Si può costruire un nuovo Portfolio inserendo immagini che facevano parte di un altro Portfolio già Ammesso in un Concorso Patrocinato/Raccomandato FIAF ? **NO**. Infatti considerando il portfolio come Opera Unitaria, sarebbe come se il nuovo Portfolio, ovvero la nuova opera, utilizzasse parti di una precedente opera, cosa che è espressamente vietato dal Regolamento:

“ E' parimenti vietato utilizzare parti di fotografie già ammesse, indipendentemente dalla cromia e dalla dimensione, per costruirne altre attraverso collage o fusioni in qualsiasi modo ottenuti.

.... In tutti questi casi il divieto è applicabile sia che la fotografia venga presentata come foto singola, sia che faccia parte di un portfolio, sia in un tema piuttosto che in un altro”

Caso 2) Fattibilità di Portfolio che viene realizzato con Foto già Ammesse dal 2019 in poi.

L'operazione è consentita, ma la sua fattibilità deve tener conto delle regole sulla denominazione dei file e dei titoli (compreso l'Anno). In ogni caso il Portfolio che viene a costituirsi NON può essere considerato INEDITO e nasce con l'anno della Foto con l'ammissione più vecchia in esso presente. Proviamo a chiarire con qualche esempio.

L'autore ha già avuta ammessa una foto dal titolo **“Paesaggio 03-2019”** e desidera inserirla in un Portfolio. Il Portfolio dovrà intitolarsi **“Paesaggio-2019”** e al suo interno la foto **“Paesaggio 03-2019”** sarà inserita nella terza posizione della sequenza. Se anche il Portfolio dovesse essere presentato come tale nel 2020, dovrà comunque mantenere il Titolo **“Paesaggio-2019”** e la sua presentabilità sia come portfolio che come foto singole che ne fanno parte, anche di quelle che sarebbero state inedite nel 2020, potrà protrarsi al massimo fino ai concorsi in scadenza entro il 31.12.2021.

Caso 3) Fattibilità di Portfolio che viene realizzato con Foto già Ammesse in anni antecedenti il 2019 (nei limiti temporali previsti da Regolamento, quindi per il 2019 ammesse dal 2016 in poi, per il 2020 ammesse dal 2018 in poi - Nessuna delle foto già ammesse faceva parte di Portfolio precedentemente ammessi)

E' sicuramente il caso più complesso per riuscire a rispettare le Regole su i Titoli e denominazioni dei file previste dal Regolamento. Per non rendere non presentabili la maggior parte dei lavori preesistenti, cosa che comporterebbe una penalizzazione per le sezioni a portfolio ed i relativi partecipanti rispetto a quelle per foto singola, viene applicata la seguente Regola TRANSITORIA di prima applicazione del regolamento (sarà valida solo per 2019 e 2020 e applicabile solo a Foto Ammesse per la prima volta prima del 2019) nella denominazione dei file e definizione dei titoli.

Essendo stata ammessa, la foto ha già un Titolo consolidato comprensivo di anno di prima ammissione, supponiamo sia **“Tit foto-2017”**. Se questa è l'unica foto già ammessa che confluisce nel nuovo Portfolio, esso semplicemente dovrà essere intitolato **“Tit foto-2017”** e le altre foto, anche fossero inedite, assumeranno il medesimo titolo con l'aggiunta del numero della sequenza di posizione nel portfolio e l'anno 2017. Alla foto preesistente potrà essere assegnato il numero sequenza preferito dall'Autore e successivamente però dovrà mantenerlo nel titolo.

Se le foto precedentemente ammesse sono più di una, salvo il fortunato caso che abbiano il medesimo titolo (a parte un eventuale numero distintivo) la regola sopra indicata non può funzionare. Supponiamo di essere nel caso di 2 foto precedentemente ammesse (ma la cosa sarà valida anche per un numero maggiore di 2) dal titolo "Paesaggio-2017" e "Colline toscane-2018". L'autore intende proporre un Portfolio composto da quelle 2 foto più altre 8 inedite. Potrà intitolare il portfolio "**Titolo Portfolio-2017**" e le foto che lo compongono saranno denominate, per la parte del nome file inerente il titolo:

Titolo Portfolio_01-2017	Titolo Portfolio_02-2017
Titolo Portfolio_03- Paesaggio-2017	Titolo Portfolio_04-2017
Titolo Portfolio_05-Colline toscane -2017	Titolo Portfolio_06-2017
Titolo Portfolio_07-2017	Titolo Portfolio_08-2017
Titolo Portfolio_09-2017	Titolo Portfolio_10-2017

dove le foto precedentemente ammesse sono in 3° e 5° posizione come sequenza

Si fa notare che tutte le foto acquisiranno come data limite di presentabilità il 31.12.2019 sia come facenti parte del portfolio che come foto singola, sia le inedite che quella ammessa nel 2018.

Caso 4) Portfolio già ammesso (presentabili nel 2019 i portfolio già ammessi nel 2016, 2017 o 2018)

- Tutte le foto che lo compongono non hanno avuto ammissioni come foto singole in anni dal 2016 al 2018 : Il portfolio deve essere ripresentato con il medesimo Titolo con cui è stato ammesso, aggiungendo l'anno di prima ammissione; le singole foto devono essere denominate come nel **caso 1)** Se verranno presentate come Foto Singola questo sarà il Titolo e denominazione file da assegnare loro per quanto attiene alla parte del nome file inerente il titolo. Le foto assumono come anno di prima ammissione quello di prima ammissione del portfolio.
- Una o più foto è stata precedentemente ammessa con un titolo diverso da quello del portfolio, senza aver mai fatto parte di portfolio : il portfolio deve essere ripresentato con il medesimo Titolo con cui è stato ammesso, aggiungendo l'anno di prima ammissione; le singole foto devono essere denominate come nel caso 3). Se verranno ancora ripresentate come singole manterranno il loro Titolo Proprio (quindi senza anteporre il Titolo del Portfolio) , comprensivo dell'Anno di prima ammissione, che sarà il minore tra anno di ammissione della foto come Foto Singola e anno di ammissione della foto nell'ambito del Portfolio.

Caso 5) Due o più Portfolio già ammessi hanno in comune solo alcune foto ed il medesimo titolo (composti da sole foto con data di prima ammissione compresa tra il 2016 e 2018 per i portfolio che si intende presentare nel 2019, e del solo 2018 per quelli presentabili nel 2020).

Il portfolio presentabile nel 2019 avrà il medesimo titolo corredato dall'anno minore tra quelli di prima ammissione dei due (o più) portfolio già ammessi.

Le foto che compongono il Portfolio presentabile nel 2019 devono appartenere ad uno dei due (o più) Portfolio preesistenti ed ereditano TUTTE l'anno del Portfolio. Per la denominazione dei file delle singole foto valgono le regole di cui ai casi 3) e 4).

Caso 6) Due o più Portfolio già ammessi hanno in comune solo alcune foto ed hanno anche Titolo portfolio diversi. (per poter essere ri-presentati devono comunque essere composti da sole foto con data di prima ammissione compresa tra il 2016 e 2018 per i portfolio che si intende presentare nel 2019, e del solo 2018 per quelli presentabili nel 2020).

Il portfolio presentabile nel 2019 avrà il medesimo TITOLO del Portfolio con Anno di prima ammissione MINORE. Nel caso che abbiano anni di ammissione uguali, è libertà dell'Autore scegliere quale titolo adottare tra quelli precedentemente assegnati ai due (o più) portfolio già ammessi. Le foto che compongono il Portfolio presentabile nel 2019 devono essere TUTTE quelle del Portfolio di cui si è scelto il TITOLO ed ereditano TUTTE l'anno del Portfolio, anche nel caso di presentazione in sezioni per foto singola. Per la denominazione dei file delle singole foto valgono le regole di cui ai casi 3) e 4).

Gli ALTRI Portfolio che condividono una o più foto di quelle che vengono inserite nel portfolio scelto per la sua presentabilità nel 2019 (o 2020) NON SONO PIU' PRESENTABILI.

Caso 7) Portfolio già ammesso ma composto da un numero di immagini inferiore ad 8.

(per poter essere ri-presentato il Portfolio deve comunque essere composto da sole foto con data di prima ammissione compresa tra il 2016 e 2018 per i portfolio che si intende presentare nel 2019, e del solo 2018 per quelli presentabili nel 2020).

Nel caso che il vecchio Portfolio fosse composto da meno di 8 opere, cosa permessa in alcuni Concorsi con sezioni a Portfolio, è consentito Integrare il Portfolio a 8 opere (e non di più) mantenendo il Medesimo TITOLO del portfolio pre-esistente e l'anno di Prima Ammissione del Portfolio originario. Le foto utilizzabili per l'integrazione devono essere inedite o avere un anno di Prima Ammissione NON antecedente a quello di Prima Ammissione del Portfolio. Esse ereditano l'anno di Prima Ammissione del Portfolio, anche se fossero inedite, e tale anno diventa quello di riferimento Prima Ammissione anche per partecipazioni in Sezioni per foto singole.

Per la denominazione dei file delle singole foto valgono le regole di cui ai casi 3) e 4).

Caso 8) Portfolio già ammesso ma composto da un numero di immagini superiore a 12.

(per poter essere ri-presentato il Portfolio deve comunque essere composto da sole foto con data di prima ammissione compresa tra il 2016 e 2018 per i portfolio che si intende presentare nel 2019, e del solo 2018 per quelli presentabili nel 2020).

Nel caso che il vecchio Portfolio fosse composto da più di 12 opere, è consentito TOGLIERE una o più immagini, senza modificare Sequenza e Titoli delle Foto restanti, ivi compreso l'Anno di Prima Ammissione. Il Portfolio manterrà il TITOLO e l'ANNO di Prima Ammissione del portfolio precedentemente ammesso e si consolida in questa sua nuova forma e sequenza di immagini.

Per la denominazione dei file delle singole foto valgono le regole di cui ai casi 3) e 4).